

L'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Riflessioni Pedagogiche e prospettive progettuali

Giampiero Griffo

*Membro del Consiglio
mondiale di Disabled Peoples'
International DPI*

Disabled Peoples' International-DPI

- ◆ 142 Assemblee nazionali socie (30 in Europa)
- ◆ 6 Organizzazioni regionali (Africa, Asia-Pacifico, Europa, Nord-America & Caraibi, Paesi Arabi, Sud America)
- ◆ Status Consultativo presso tutte le Agenzie e organizzazioni internazionali (UN, WHO, ILO, Consiglio d'Europa, UE, etc.)

www.dpi.org

www.dpieurope.org

www.dpitalia.org

Condizione delle PcD nel mondo

+1 miliardo di persone
con disabilità (15% della
Popolazione mondiale)

156 milioni persone con
disabilità intellettive
(dall'1 al 3%)



Condizione delle PcD nel mondo

82% vive nei
paesi in cerca di
sviluppo
(+ di 800 milioni)



Condizione delle PcD nel mondo

Solo il 2% riceve servizi o sostegni

380 milioni non hanno servizi sanitari
e riabilitativi (OMS)



Condizione delle PcD nel mondo

90% delle
persone
con disabilità
non è occupata
(OIL)



Condizione delle PcD nel mondo

90% dei bambini
con disabilità
non ha accesso
ad una educazione
formale (104 milioni
Unicef)



Condizione delle PcD nell'Unione Europea

+ 90 milioni
distribuiti
in 27 paesi
(Eurostat, 16%
Popolazione
Europea)



Condizione delle PcD nell'Unione Europea

39,2% di bambini
con disabilità
frequenta classi
o scuole speciali
(2016, EADSNE)



Condizione delle PcD nell'Unione Europea

Tasso di disoccupazione di più di 20 punti superiore rispetto a quello del mercato ordinario



**Convenzione sui diritti delle persone
con disabilità (CRPD-2006), entrata
in vigore il 3.5.2008**

Ratifica italiana con legge 18/2009

Ratifica dell'UE del 22.1.2011

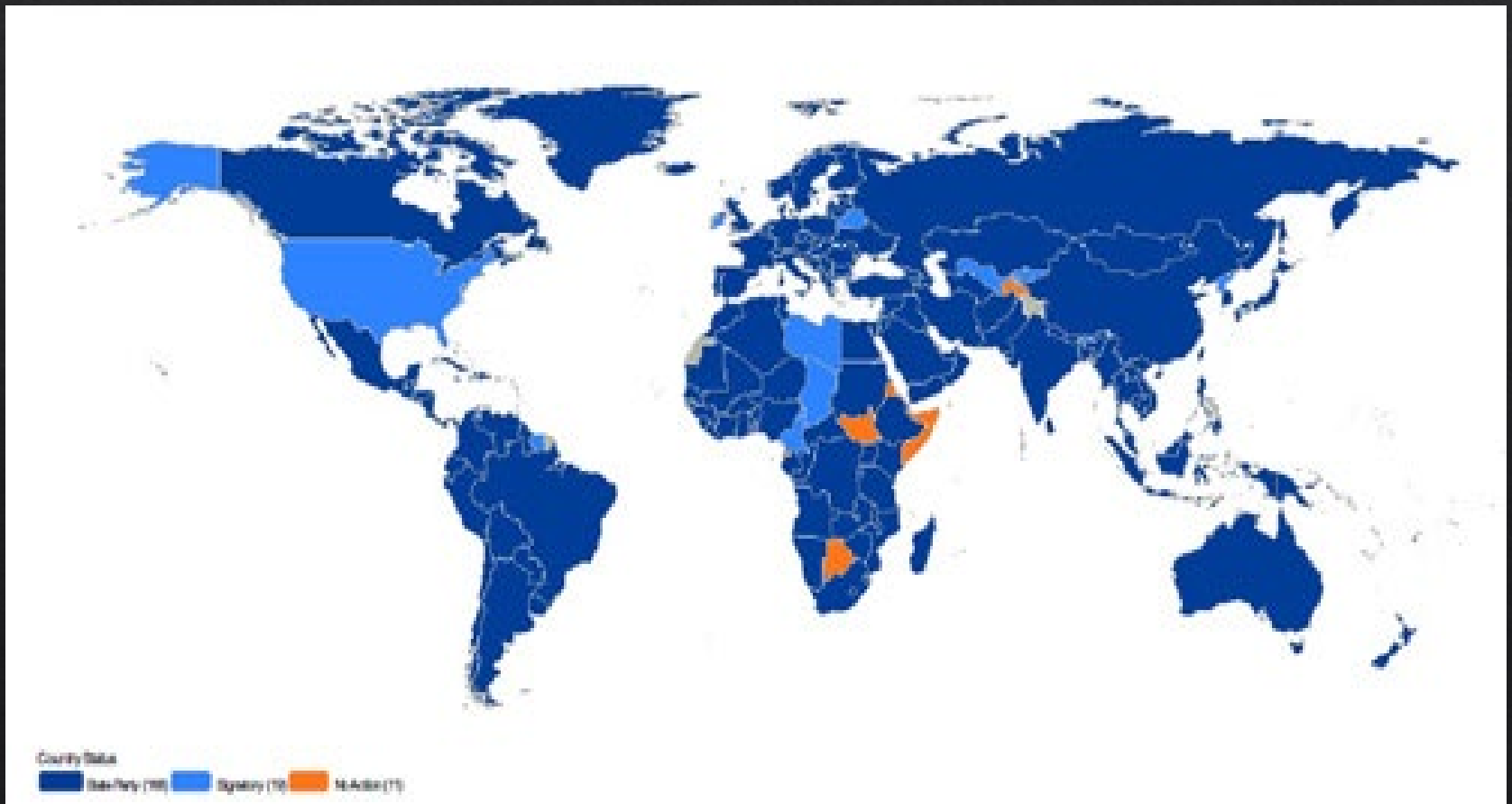


162 Stati hanno firmato la Convenzione

92 Stati hanno firmato il Protocollo opzionale

185 hanno ratificato la Convenzione (95,8%)

99 hanno ratificato il Protocollo opzionale (51,6%)



La CRPD è ormai lo standard
internazionale per gli interventi
indirizzati alle persone con disabilità e
per le politiche in generale indirizzate
allo sviluppo

**Conseguito il massimo
riconoscimento dei diritti**

Dal riconoscimento di bisogni

Al riconoscimento dei diritti

Ho il bisogno di un mezzo di
trasporto pubblico



Ho il diritto di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici



La disabilità non è un
campo di prevalente
competenza dei tecnici o
professionisti sanitari e
assistenziali, bensì
**principalmente un problema
politico e culturale**

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Articolo 3 - principi generali

- ◇ (a) Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone;
- ◇ (b) La non-discriminazione;
- ◇ (c) La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;
- ◇ (d) Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- ◇ (e) L'eguaglianza di opportunità;
- ◇ (f) L'accessibilità;
- ◇ (g) La parità tra uomini e donne;
- ◇ (h) Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD Articolo 1 - Scopo

- ◆ 1. Lo scopo della presente Convenzione è **promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e di promuovere il rispetto per la loro inerente dignità.**

DIGNITA'



Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Articolo 5 - Parità e non discriminazione

1. Gli Stati Parte riconoscono che **tutte le persone sono uguali di fronte e secondo la legge** e hanno diritto **senza alcuna discriminazione** a uguale protezione e uguale beneficio della legge.
- ◇ 2. Gli Stati Parte **devono proibire ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità** e garantire a tutte le persone con disabilità **uguale ed effettiva protezione legale contro la discriminazione qualunque ne sia il fondamento.**
- ◇ 3. Al fine di promuovere l'eguaglianza e eliminare le discriminazioni, gli Stati Parte prenderanno tutti i provvedimenti appropriati, per assicurare che siano forniti **accomodamenti ragionevoli.**
- ◇ 4. Misure specifiche che fossero necessarie ad accelerare o conseguire *de facto* l'eguaglianza delle persone con disabilità non saranno considerate discriminatorie ai sensi della presente Convenzione.

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD Articolo 4 – Obblighi generali

2. Con riferimento ai diritti economici, sociali e culturali, ogni Stato Parte si impegna a prendere misure, sino al massimo delle risorse di cui dispone e, ove necessario, nel quadro della cooperazione internazionale, al fine di conseguire progressivamente la piena realizzazione di tali diritti, **senza pregiudizio per gli obblighi contenuti nella presente Convenzione che siano immediatamente applicabili in conformità al diritto internazionale.**

Sentenza n. 80/2010 della Corte Costituzionale

Tutta la legislazione italiana
precedente alla ratifica della
convenzione deve essere
interpretata alla luce della CRPD

Le persone con disabilità divengono
parte integrante di qualsiasi società
umana, che deve garantire il
godimento degli stessi diritti per
sostenere la loro «piena ed effettiva
partecipazione alla società su base di
uguaglianza con gli altri».

DISCRIMINAZIONE

Esempi di discriminazione in Italia

	Ordinario	PCD
Tasso di disoccupazione	7,8%	<80,0%
Accesso ai treni	100%	12%
Trapianti	incluse a certe condizioni	spesso escluse
Ampliamento numero di alunni nelle classi	riduce la qualità scolastica	

La discriminazione nel triage medico durante la SARS-COV-2

- ◇ La SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva) emanava le Raccomandazioni su come intervenire in una situazione di emergenza pandemica in presenza di risorse strumentali e logistiche limitate
- ◇ Non far accedere ai trattamenti le persone anziane e le persone con disabilità gravi (massimizzazione dei benefici per il maggior numero di persone)- **Discriminazione per categorie**
- ◇ **Comitato di Bioetica di S. Marino** : solo il quadro clinico (le condizioni di salute della singola persona e non l'appartenenza a categorie di persone) deve essere utilizzato per valutare le condizioni dei pazienti e gli accessi alle cure
- ◇ **Prese di posizione internazionali (ONU e Agenzie, UE, Consiglio d'Europa, Comitati di bioetica...**

Il centro antidiscriminazione Franco
Bompreszi della Ledha di Milano ha raccolto
472 casi di discriminazione nel 2021

https://www.ledha.it/allegati/LED_t_documenti/351/FILE_Documento_RelazioneCAFB_2021.pdf

La condizione delle persone con
disabilità è una questione di diritti
umani

Ogni trattamento differente senza giustificazione è una violazione di diritti umani



Discriminazione sulla base della disabilità

- ◇ “Discriminazione sulla base della disabilità” indica qualsivoglia **distinzione, esclusione o restrizione** sulla base della disabilità **che abbia lo scopo o l’effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l’esercizio**, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo. Essa include **ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole**;

Accomodamento ragionevole

- ◇ “Accomodamento ragionevole” indica le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali;

Osservazioni immediate da applicare entro 1 anno, il Comitato delle Nazioni Unite raccomanda

- ◆ Art 5 (Eguaglianza e non discriminazione)
- ◆ 10. **Adottare immediatamente una definizione di "accomodamento ragionevole"** in linea con la Convenzione e di porre in atto una norma giuridica che stabilisca esplicitamente che il rifiuto di un accomodamento ragionevole costituisce una discriminazione basata sulla disabilità in tutte le aree della vita.



Parità tra uomo e
donna

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 6 – Donne con disabilità

◈1. Gli Stati Parti riconoscono che **le donne e le ragazze con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple** e, a questo riguardo, **prenderanno misure per assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali** da parte di donne e ragazze con disabilità.

◈2. Gli Stati Parti **prenderanno ogni misura appropriata per assicurare il pieno sviluppo, avanzamento e rafforzamento delle donne, allo scopo di garantire loro l'esercizio e il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali enunciate nella presente Convenzione.**

Condizione delle donne con disabilità

1 occupato con disabilità su tre è donna in Italia

1 studente con disabilità su tre è donna nel mondo

Gli uomini con disabilità guadagnano il 55% in più delle donne

Tra 39 al 68% di donne con ritardo mentale è violentato prima del 18° anno

Il 68% di uomini con disabilità si sposa a fronte del 50% delle donne con disabilità

Rischi maggiori di sterelizzazioni, di negazione della maternità, di malattie

Raccomandazioni del Comitato ONU

- ◆ **Uguaglianza e non discriminazione (art. 5)**
- ◆ 12. Porre in atto leggi e politiche appropriate per realizzare strumenti operativi per affrontare la discriminazione plurima e intersettoriale, compresi efficaci sanzioni e correttivi, prevedere la formazione di tutti i dipartimenti ed assicurare che le persone con disabilità abbiano le informazioni sulle procedure di reclamo e richiesta di correttivi.



MULTIDISCRIMINAZIONE

Intersettorialità tra le caratteristiche delle persone che sono considerate indesiderabili dalla società o colpite da stigma sociale negativo ed il modo in cui sono trattate in maniera diversa rispetto agli altri cittadini

DEFICIT DI CITTADINANZA

Le Società disabilitano
«disabling» le persone
con particolari
caratteristiche

Caratteristiche di Persone a rischio di discriminazione e mancanza di pari opportunità

- Sesso
- La Religione
- L'Orientamento sessuale
- la Cittadinanza
- l'Età
- l'Appartenenza Etnica
- Colore della pelle...

Trattato di Lisbona (2008)

- ◇ *Articolo 8* (ex articolo 3, paragrafo 2, del TCE) (1)
- ◇ Nelle sue azioni l'Unione mira ad **eliminare le ineguaglianze**, nonché a promuovere la parità, tra uomini e donne.
- ◇ *Articolo 9*
- ◇ Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione tiene conto delle esigenze connesse con la **promozione di un elevato livello di occupazione, la garanzia di un'adeguata protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e un elevato livello di istruzione, formazione e tutela della salute umana.**
- ◇ *Articolo 10* (ex articolo 13 del TCE)
- ◇ Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione mira a **combattere le discriminazioni fondate** sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, **la disabilità**, l'età o l'orientamento sessuale.

Legislazione

Non-discriminatoria nell'UE

- **Direttiva 78/2000 che stabilisce un quadro generale per l'eguaglianza di trattamento in materia di impiego ed occupazione**
- **Legislazione sull'accessibilità dei trasporti e degli strumenti informatici e del mercato**
- **Fondi strutturali europei**

Un'Unione dell'eguaglianza. Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-30

- ◆ *"Le persone con disabilità hanno diritto a buone condizioni sul posto di lavoro, a una vita indipendente, a pari opportunità e a partecipare pienamente alla vita della loro comunità. Tutti hanno diritto a una vita senza barriere. Ed è nostro dovere, in quanto comunità, garantire la loro piena partecipazione alla società, su un piano di parità con gli altri."*
- ◆ Ursula von der Leyen, presidente della Commissione

Legislazione non-discriminatoria in Italia

- **art. 3 Costituzione**
- Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali
- davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua,
- di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e
- sociali.
- É compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine
- economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e
- l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della
- persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori
- all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Legislazione non-discriminatoria in Italia

- **Norme di non discriminazione (art. 3 Costituzione, DPCM 21.11994 sui servizi pubblici)**
- **D. Legisl. 216/2003 che recepisce la direttiva 78/2000 stabilisce un quadro generale per l'eguaglianza di trattamento in materia di impiego ed occupazione**
- **Legge 67/2006 legislazione orizzontale sulla non-discriminazione**

DL 28 giugno 2013, n. 76 e legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale...»

- Art 9, comma 4 -ter . *All'articolo 3 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dopo il comma 3 è inserito il seguente:*
- «3 -bis . *Al fine di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità, i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli, come definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, nei luoghi di lavoro, per garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori. I datori di lavoro pubblici devono provvedere all'attuazione del presente comma senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.*».

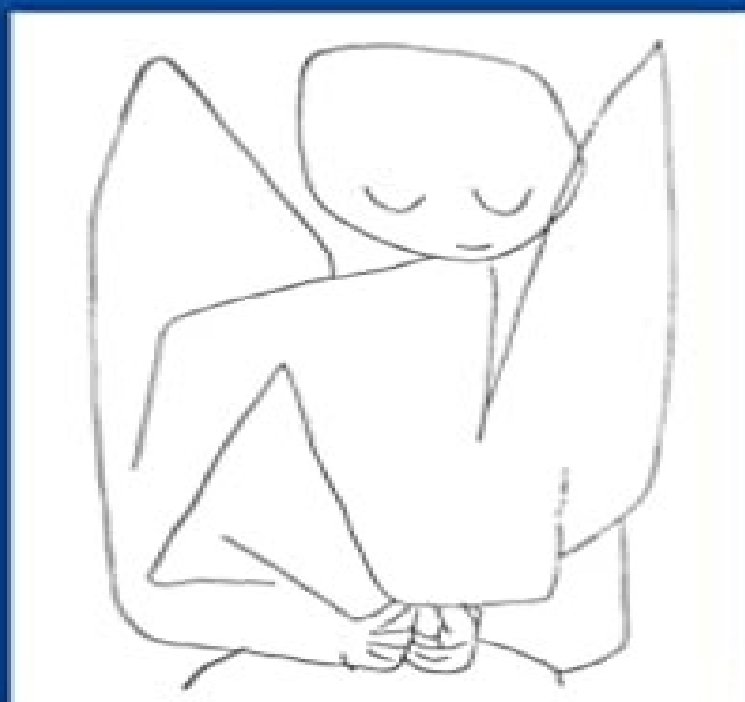
A Sua immagine?

Figli di Dio con disabilità

a cura di
Alberto Fontana e Giovanni Merlo

Contiene la traduzione del libro
"Us" not "Them". Disability and Catholic Theology and Social Teaching
di Justin Glyn SJ

e contributi di
padre Giuseppe Bettoni, don Virginio Colmegna, suor Veronica
Donatello, Ilaria Morali, Salvatore Nocera, don Giacomo Panizza,
Vittorio Scelzo, Matteo Schianchi e Roberto Speciale



La religione cattolica e le persone con disabilità

- ◊ Peccato o stigma di riconoscimento e privilegio
- ◊ Sofferenza
- ◊ CRPD riconoscimento diritti umani
- ◊ Siamo parte della società
- ◊ Immagine di DIO?
- ◊ Persona, modo di funzionamento
- ◊ Imperfezione umana
- ◊ Unicità delle persone
- ◊ *Il diritto di essere differente, la diversità come una buona cosa* (<http://www.superando.it/2022/05/25/il-diritto-di-essere-differente-la-diversita-come-una-buona-cosa>)

Eguaglianza di
opportunità

Eguaglianza di opportunità

(Regole standard dell'ONU 1993)

- ◆ 24. Realizzare le "pari opportunità" significa rendere possibile un processo attraverso il quale le differenti società e i diversi ambienti, così come i servizi, le attività, l'informazione e la documentazione, siano resi accessibili a tutti, specialmente alle persone con disabilità.
- ◆ 25. Il principio dell'uguaglianza dei diritti implica che i bisogni di ognuno e di tutti gli individui sono di eguale importanza, che questi bisogni devono diventare il fondamento per la pianificazione delle società e che tutte le risorse vanno impegnate in modo tale da assicurare che ogni individuo abbia le stesse opportunità per partecipare.

Eguaglianza di opportunità

(Regole standard dell'ONU 1993)

- ◆ 26. Le persone con disabilità sono membri della società e hanno il diritto di rimanere all'interno delle loro comunità. Esse dovrebbero ricevere il sostegno di cui hanno il bisogno all'interno delle ordinarie strutture per l'educazione, la salute, l'impegno e i servizi sociali.
- ◆ 27. Quando le persone con disabilità acquisiscono uguali diritti, dovrebbero anche avere uguali doveri. Quando questi diritti saranno acquisiti, le società dovranno accrescere le loro aspettative verso le persone con disabilità. Come parte del processo per le pari opportunità, bisognerebbe provvedere affinché, le persone con assumano la loro piena responsabilità come membri della società.

	Donne con disabilità	Da donne non ancora disabili	Fonti
Violenze fisiche o sessuali	36,6%	30,4%	VERA
Stupri o tentati stupri	10,0%	4,7%	VERA
Violenza psicologica dal partner attuale	31,4%	25,0%	VERA
Stalking prima o dopo separazione	21,6%	14,3%	ISTAT 2014
Salute e prevenzione: Pap-test	52,3%	67,5%	Rapporto Osservasalute 2015

	Donne con disabilità	Da donne non ancora disabili	Fonti
Salute e prevenzione: Mammografia	58,5%	75,0%	Rapporto Osservasalute 2015
Lavoro: iscrizioni alle liste di collocamento	43,8%	56,2%	Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2015
Lavoro: avviamenti in aziende pubbliche e private	43,2%	56,8%	Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2015

Modello medico/individuale

- ◆ **PCD sono malate, inabili, invalide**
- ◆ **Trattamento delle PCD è la guarigione possibile**
- ◆ **Le PCD vanno trattate in modo differente a causa della loro minorazione in contesti prevalentemente assistenziali o sanitari, dove le competenze sono prevalentemente sanitarie**
- ◆ **Stigma per le PcD**

Modello medico/individuale

- ◆ Segregazione e Istituzionalizzazione
- ◆ Riabilitazione Separata
- ◆ Scuole e classi speciali
- ◆ Pensioni ed interventi sanitari ed assistenziali

modello medico / individuale racchiude vari altri modelli

- ◊ **Il modello valoriale**
- ◊ **Il modello caritativo**
- ◊ **Il modello produttivistico/prestazionale**
- ◊ **Il modello sanitario**
- ◊ **Il modello assistenziale/protettivo**
- ◊ **Il modello risarcitorio**

La Condizione delle PcD

La visione che la società trasferisce alle persone con disabilità produce un forte stigma sociale che ha conseguenze in tutti i campi della vita: economico, culturale, politico e sociale



Immagine nei mass media e nell'immaginario collettivo

- ◆ Sui giornali gli articoli che parlano di persone con disabilità sono legati alla cronaca nera, alla salute o all'eroismo di pochi
- ◆ Nel cinema e nella letteratura siamo quasi sempre collegate a figure cattive o negative
- ◆ Nella televisione la presenza di positiva di persone con disabilità è rara o relegata a programmi notturni
- ◆ Il tema della disabilità è ancora prevalentemente legata a problemi di salute

Da alcuni giornali

- ◆ **Padre uccide il figlio disabile a Saluzzo.** L'uomo è stato colpito ripetutamente con un oggetto (La stampa, 2018)
- ◆ **Squilibrate uccide padre a Castrovillari e poi va a dormire, stamattina confessa** (Il Lametino, 2018)
- ◆ **Padre uccide figlio disabile e si toglie la vita: «Scusate il folle gesto»** (Il corriere della sera, Suzzara, 2016)
- ◆ **Padre uccide la figlia disabile. "La responsabilità è sociale«** (Redattore sociale, Roma, 2018)
- ◆ ...

panorama



ESCLUSIVO

SCROCCONI

**Invalidità inesistenti,
certificati falsi,
pensioni regalate.
Ecco chi sono i furbi
(e i loro complici)
che fregano l'Inps.
A nostre spese.**

Pietro Gambadilegno



Capitan Uncino ([Peter Pan](#) 1953)



Il dottor Stranamore di Stanley Kubrick
(1964) – Gran Bretagna – Peter Sellers



Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Articolo 8 - Accrescimento della consapevolezza

- ◆ 1. Gli Stati Parti si impegnano ad adottare misure immediate, efficaci ed adeguate allo scopo di: (a) sensibilizzare la società nel suo insieme, anche a livello familiare, sulla situazione delle persone con disabilità e accrescere il rispetto per i diritti e la dignità delle persone con disabilità; (b) combattere gli stereotipi, i pregiudizi e le pratiche dannose concernenti le persone con disabilità, compresi quelli fondati sul sesso e l'età, in tutti gli ambiti; (c) promuovere la consapevolezza delle capacità e i contributi delle persone con disabilità.
- ◆ 2. Nell'ambito delle misure che adottano a tal fine, gli Stati Parti: (a) avviano e conducono efficaci campagne di sensibilizzazione del pubblico al fine di:
 - ◆ (i) favorire un atteggiamento recettivo verso i diritti delle persone con disabilità; (ii) promuovere una percezione positiva ed una maggiore consapevolezza sociale nei confronti delle persone con disabilità; (iii) promuovere il riconoscimento delle capacità, dei meriti e delle attitudini delle persone con disabilità, del loro contributo nell'ambiente lavorativo e sul mercato del lavoro; (b) promuovono a tutti i livelli del sistema educativo, includendo specialmente tutti i minori, sin dalla più tenera età, un atteggiamento di rispetto per i diritti delle persone con disabilità;

Chi pensa che queste caratteristiche sono socialmente indesiderabili?

Alcolista	Malato di mente
Epilettico	Lesbica
Omosessuale	Sordo
Malattia genetica	Asmatico
Malformazioni fisiche	Cieco

Chi pensa che queste persone sono socialmente indesiderabili?

Dylan Thomas

Vincent Van Gogh

Gustave Flaubert

Marguerite Yourcenar

Oscar Wilde

Ludwig von Beethoven

Stephan Hawkins

Marcel Proust

Henri Toulouse Lautrec

Jorge Luis Borges

Importanza del linguaggio appropriato

- ◇ Diversamente abili → Persone con disabilità
- ◇ Limitazione funzionale → Diversità funzionale
- ◇ Cronicità → Caratteristiche permanenti
- ◇ Integrazione → Inclusione
- ◇ Disabilità grave → Sostegni (più intensi)

Due nuovi strumenti

- ◆ Agenzia delle entrate, *Disabilità, iniziamo dalle parole*. A cura di Natalia Veglia. Roma, Agenzia delle entrate, 2021.
- ◆ https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/230982/disabilita_versione_internet.pdf/4be20f0c-4ebb-5fdb-6e26-f6867c44887a
- ◆ *Le parole giuste. Media e persone con disabilità*. A cura di Intesa Sanpaolo in collaborazione con l'Anffas. Torino, Istituto Sanpaolo, 2021. (G. Griffo ha revisionato il glossario)
- ◆ https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroup/repository-documenti/newsroom/news/PDF_Accessibile_Le_Parole_Giuste_Media_e_Persone_con_Disabilit%C3%A0.pdf

Modello Sociale basato sul rispetto dei diritti umani

- ◆ PcD sono cittadini con caratteristiche particolari
- ◆ La società ha prodotto e produce condizioni di esclusione e limitazione di diritti
- ◆ Interventi e politiche indirizzate verso l'inclusione sociale
- ◆ Tutti gli ambiti della società sono competenti

(e) *Riconoscendo* che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

Legge 104/92

articolo 3 –soggetti aventi diritto

- 1. E' persona handicappata **colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.**

International Classification of Functioning Disability and Health

ICF 2001 – OMS CRPD 2006- ONU



Convenzione sui diritti delle persone con disabilità - CRPD

- Le persone con disabilità godono di tutti i diritti umani in condizioni di eguaglianza
- La condizione di persone con specifiche caratteristiche dipende da fattori bio-psico-sociali, di carattere dinamico, modificabili sia nell'ambito sociale che individuale
- Rimuovere o ridurre la Disabilità è una responsabilità degli stati e della società
- La disabilità si rimuove intervenendo su fattori sanitari e sociali
- La Disabilità, essendo una condizione ordinaria di tutto il genere umano, riguarda tutte le politiche e rappresenta una convenienza per l'intera società

Analisi delle diversità umane

- ◆ Persone sono uguali nei diritti, ma non nelle caratteristiche e nemmeno nelle performance
- ◆ L'insieme delle caratteristiche di una persona produce un essere unico, con le sue diversità funzionali
- ◆ Ogni capacità funzionale ha un range di prestazioni che va da 100 a 0
- ◆ L'insieme delle caratteristiche ed i diversi range di ognuna di esse descrivono nel tempo le funzionalità di ogni persona
- ◆ Ogni persona ha un diverso modo di funzionamento

**OGNI PERSONA HA UN SUO
MODO DI FUNZIONAMENTO**

Fatto di tutte le sue
caratteristiche

Ogni persona ha una sua
diversità funzionale

Stephen Hawkins



Preambolo della CRPD

(j) *Riconoscendo* la necessità di promuovere e proteggere i diritti umani di tutte le persone con disabilità, incluse quelle che **richiedono un maggiore sostegno,**

La **diversità funzionale** si coniuga
con la **capacità di adattamento** e di
resilienza della persona, fattori che
hanno la possibilità di essere
appresi e motivati

Se la Disabilità è una
ordinaria condizione di
tutto il genere umano

*E' necessario trasformare
la visione sociale sulle
persone con disabilità*









Foto n. 71 - Carrozzina manuale con ruote da mountain bike ed ammortizzatori; adatta a terreni particolarmente sconnessi.



Foto n. 72 - 73 - Carrozze manuali con quattro ruote da mountain bike, adatte ad affrontare terreni particolarmente sconnessi e pendenze notevoli.

C. Ausili per attività sportive

Famiglia specifica di ausili destinati a garantire la mobilità in presenza di neve; in genere sono personalizzati, ma non se ne esclude l'utilizzo da parte di un servizio di noleggio, relativo a comprensorio di impianti sciistici. Risultano particolarmente adatti ad attività sportive anche di tipo agonistico; sono utilizzabili essenzialmente da persone con un buon uso degli arti superiori.



Foto n. 74 - Ausilio definito "mono sci", adatto a praticare lo sci alpino, costituito da telaio al quale è agganciato uno sci dotato di ammortizzatore.



IMPOVERIMENTO

La Condizione delle PcD

La condizione di disabilità è
causa ed effetto della
povertà



Povert  e PcD

  **Povert  economica e condizioni sociali :**
manca za di risorse economiche, condizioni
di degrado (sanitarie, sociale, etc.),
malnutrizione, etc,

  **POVERTA' DI RISORSE**

Povert  e PcD

Povert  per impoverimento sociale : ostacoli e barriere all'accesso ai diritti, trattamento diseguale e discriminatorio, costi supplementari per godere di beni e servizi, etc.

  **POVERTA' DI DIRITTI**

Povert  e PcD

Povert  economica e delle condizioni sociali +

Povert  per impoverimento sociale

  **POVERTA' DI RICONOSCIMENTO SOCIALE**

  **Esclusione sociale**

Ricerca di Leonard Cheshire nel Regno unito

Una famiglia in cui vive una
persona con disabilità ha il doppio
di probabilità di diventare povera

Povert  e PcD

**Povert  di conoscenze della societ  sulle persone con
disabilit **

**Incapacit  dei professionisti dei vari settori a
trattare il tema della disabilit **

  **POVERTA' DI COMPETENZE**

  **POVERTA' DI SOLUZIONI**

Nella UE a rischio povertà il 28,4% per le persone con disabilità

◇ In Italia dati al di sopra della media UE con il 29,4%

◇ Elenco di alcuni Stati membri dell'UE:

◇ Bulgaria	50,7%
◇ Lettonia	42,1%
◇ Estonia	40,0%
◇ Lituania	39,9%
◇ Irlanda	37,8%
◇ Slovacchia	19,2%
◇ Danimarca	20,3%
◇ Austria	22,2%
◇ Finlandia	22,5%
◇ Francia	22,9%

Per l'inaccessibilità di servizi e degli ambienti e trasporti, bassi livelli di istruzione, scarse opportunità di lavoro, limitato accesso a tecnologie assistive, modesta considerazione nelle politiche ordinarie...

HANNO MOLTE DIFFICOLTA' AD
ESSERE CITTADINI ATTIVI

(ricerca europea DISCIT 2012)

Trattamenti inappropriati

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 12 – Eguale riconoscimento di fronte alla legge

- ◇ 1. Gli Stati Parti riaffermano che le persone con disabilità hanno il diritto di essere riconosciute ovunque quali persone di fronte alla legge.
- ◇ 2. Gli Stati Parti dovranno riconoscere che le persone con disabilità godono della **capacità legale su base di eguaglianza** rispetto agli altri in tutti gli aspetti della vita.
- ◇ 3. Gli Stati Parti prenderanno appropriate misure per permettere **l'accesso** da parte delle persone con disabilità **al sostegno** che esse dovessero richiedere nell'esercizio della propria capacità legale.
- ◇ 4. Gli Stati Parti assicureranno che **tutte le misure relative all'esercizio della capacità legale forniscano appropriate ed efficaci salvaguardie per prevenire abusi in conformità della legislazione internazionale sui diritti umani**. Tali garanzie assicureranno che le misure relative all'esercizio della capacità legale rispettino i diritti, la volontà e le preferenze della persona, che siano scevre da ogni conflitto di interesse e da ogni influenza indebita, che siano proporzionate e adatte alle condizioni della persona, che siano applicate per il più breve tempo possibile e siano soggette a periodica revisione da parte di una autorità competente, indipendente ed imparziale o di un organo giudiziario.
- ◇ Queste garanzie dovranno essere proporzionate al grado in cui le suddette misure toccano i diritti e gli interessi delle persone.
- ◇ 5. Sulla base di quanto previsto nel presente articolo, gli Stati Parti prenderanno tutte le misure appropriate ed efficaci per assicurare l'eguale diritto delle persone con disabilità alla propria o ereditata proprietà, al controllo dei propri affari finanziari e ad avere pari accesso a prestiti bancari, mutui e altre forme di credito finanziario, e assicureranno che le persone con disabilità non vengano arbitrariamente private della loro proprietà.

Raccomandazioni del Comitato ONU

Definizioni e politiche sociali

Uguale riconoscimento davanti alla legge (art. 12)

- ◇ 28. Abrogare tutte le leggi che permettono la sostituzione nella presa di decisioni da parte dei tutori legali, compreso il meccanismo dell'amministratore di sostegno, e di emanare a attuare provvedimenti per il sostegno alla presa di decisioni, compresa la formazione dei professionisti che operano nei sistemi giudiziario, sanitaria e sociale.



Osservatorio sta lavorando ad
una proposta di riforma

Processo decisionale supportato

Condizione delle PcD nell'Unione Europea

500.000 PcD sono recluse in 2.500 Megaistituti (2004, INCLUDED IN SOCIETY), 1,2 milioni vivono in istituti (2008),



**In Italia (2014) sono 273.000 le
persone con disabilità
istituzionalizzate in 12.458
(2018) strutture (82% anziani non
autosufficienti) pari al 70,8% del
numero totale di ospiti (si parla dei
cosiddetti istituti, RSA, RSD,
comunità, strutture di tipo
familiare)**

Osservazioni immediate da applicare entro 1 anno,
il Comitato delle Nazioni Unite raccomanda

**Art. 15 (Diritto di non essere
sottoposto a tortura, a pene o a
trattamenti crudeli, inumani o
degradanti)**

- ◆ 42. Il MNP visita
immediatamente gli istituti
psichiatrici o altre strutture
residenziali per persone con
disabilità, specialmente quelle
con disabilità intellettive o
psicosociali, e riferisca sulla
loro condizione.



Relazione 2018 al Parlamento del Garante

- ◇ Delle 273.316 persone con disabilità in istituto: **3.147** erano minori con disabilità e disturbi mentali dell'età evolutiva; **51.593** adulti con disabilità e patologia psichiatrica; **218.576** anziani non autosufficienti (l'83%; nell'81,6% dei casi si trattava di anziani non autosufficienti con livello di assistenza sanitaria medio-alto).
- ◇ Nel **98,3%** dei casi erano ospiti di **strutture che non riproducevano le condizioni di vita familiari** e avrebbero dunque potuto risultare come potenzialmente segreganti. Allo stesso modo, il **93,2%** dei 32.648 posti letto rivolti alle persone con disabilità risultavano collocati **in strutture che non riproducevano l'ambiente della casa familiare**.

Dichiarazioni ufficiali

- ◆ OMS Europa ha dichiarato che la metà dei morti da coronavirus è avvenuta nelle residenze (Dr Hans Henri P. Kluge, Direttore Regionale per l'Europa dell'OMS)
- ◆ In Italia al 5 maggio (ISS) 41,2% dei residenti sono morte nelle RSA, di recente è stato affermato che su 100.000 morti 1/3 è avvenuto nelle residenze
- ◆ Non ci sono dati mondiali ed europei sulle persone con disabilità morte in istituto

Il Forum italiano sulla disabilità ha
inviato l'anno scorso al comitato ONU
della CAT (convenzione contro la
tortura ed i trattamenti crudeli,
inumani e degradanti) un report sulla
condizione delle persone con disabilità
nelle residenze in Italia durante la
pandemia SARS-COV-2

Empowerment

Accrescere le capacità

Prendere potere

Accrescere le capacità

- Rimuovere l'impoverimento
 - ◆ Ricostruzione della percezione di sé e della posizione nella società delle persone con disabilità (peer counselling)
 - Manuale sulla consulenza alla pari (DPI-Italia)

Accrescere le capacità

- Rimuovere l'impoverimento
 - ◆ Abilitare le persone a svolgere tutte le attività della vita nella maniera appropriata alle loro caratteristiche
 - ✧ Progetti di vita indipendente
 - ✧ Centri per la vita indipendente o per l'autonomia

Dare potere

- Ricostruire i diritti di cittadinanza
 - ◆ Passare dall'approccio basato sui bisogni (tecnico) a quello di sostenere il godimento dei diritti

Dare potere

- Rafforzare il ruolo delle associazioni di persone con disabilità e loro familiari nel partecipare alle decisioni che le riguardano
 - ◆ Formare ai diritti umani e trasformare il ruolo delle associazioni come produttrici di empowerment

Quali conseguenze?

- ◆ - I processi di empowerment si applicano a tutte le condizioni di disabilità, in particolare nel campo educativo
- ◆ - Necessità di affinare gli strumenti di assessment e collegarli in maniera cogente ai sostegni offerti (accessibilità degli ambienti, accesso ai servizi, ausili)
- ◆ - Gli strumenti di sostegno vanno tarati sui progetti educativi individuali, centrati sulle persone con disabilità e la loro abilitazione e capacitazione
- ◆ - Vanno definiti gli strumenti di monitoraggio dei risultati (indicatori di processo e di risultato) ed elaborare un report periodico degli output delle azioni e degli strumenti messi in campo

Report di risultato

- ◊ L'alunno con disabilità quali obiettivi di empowerment individuale e comunitario ha conseguito?
- ◊ Quali livelli di inclusione sono stati raggiunti?
- ◊ Quali dati sono stati raccolti sulla riduzione della condizione di disabilità (prevenzione, riabilitazione, abilitazione, riduzione delle discriminazioni, delle barriere ed ostacoli, degli stigma sociali, ...)

*L'empowerment non è un tratto
immutabile della personalità
ma una costruzione dinamica
ed evolutiva guidata dal contesto:
esso assume forme diverse
per persone diverse in contesti diversi.*

Marc A. Zimmerman

Video Zhou

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 26 – Abilitazione e riabilitazione

- ◆ 1. Gli Stati Parti prenderanno misure efficaci e appropriate, tra cui il **sostegno tra pari**, per permettere alle persone con disabilità di **ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica, mentale, sociale e professionale, e di giungere alla piena inclusione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita**. A questo scopo, gli Stati Parti organizzeranno, rafforzeranno e estenderanno servizi e programmi complessivi per l'abilitazione e la riabilitazione, in particolare nelle aree della sanità, dell'occupazione, dell'istruzione e dei servizi sociali, in modo che questi servizi e programmi:
 - ◆ (a) **abbiano inizio nelle fasi più precoci possibili e siano basati su una valutazione multidisciplinare dei bisogni e dei punti di forza dell'individuo;**

Ri-abilitare

Abilitare

Leggere ad occhi chiusi

Muoversi senza l'uso di arti

Comunicare senza parlare

Relazionarsi con il cuore aperto

Ri-abilitare la società

**Abilitare i
professionisti ed
i decisori politici**

Limitazioni alla partecipazione alla società

ACCESSIBILITA'

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD Articolo 9 – Accessibilità

1. Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico, sia nelle aree urbane che nelle aree rurali.

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 18 – Libertà di movimento e nazionalità

- ◆ Gli Stati Parti dovranno riconoscere il diritto delle persone con disabilità alla libertà di movimento, alla libertà di scelta della propria residenza e della cittadinanza, su base di eguaglianza con altri,

Condizione delle PcD nell'Unione Europea

PcD non hanno
accesso a beni e
servizi e non hanno
libertà di movimento
nell'Unione Europea



Universal design

- ◆ “Progettazione universale” indica la **progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate**. “Progettazione universale” non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari.

Museo Guggenheim New York

Frank Lloyd Wright 1943





Ponte di Calatrava Venezia 2010 Inaccessibile



Esempio di violazione di Diritti Umani



Accesso e fruizione della
comunicazione pubblica

Interpreti del linguaggio
dei segni e
sottotitolature

Mancanza di sostegni alla
cittadinanza

Autonomia
individuale e
indipendenza

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 19 – Vivere in maniera indipendente ed essere inclusi nella comunità

- ◊ Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il **diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone**, e adottano misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena inclusione e partecipazione nella società, anche assicurando che:
 - ◊ (a) le persone con disabilità abbiano la **possibilità di scegliere, su base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione;**
 - ◊ (b) le persone con disabilità abbiano **accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali ed altri servizi sociali, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere all'interno della società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione;**
 - ◊ (c) **i servizi e le strutture sociali destinati a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni.**

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 20 – Mobilità personale

- ◊ Gli Stati Parti adottano misure efficaci a garantire alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore autonomia possibile, provvedendo in particolare:
- ◊ (a) Facilitare la mobilità personale delle persone con disabilità nei modi e nei tempi da loro scelti ed a costi accessibili;
- ◊ (b) Agevolare l'accesso da parte delle persone con disabilità ad ausili per la mobilità, apparati ed accessori, tecnologie di supporto, a forme di assistenza da parte di persone o d'animali e servizi di mediazione di qualità, rendendoli disponibili a costi accessibili;
- ◊ (c) Fornire alle persone con disabilità e al personale specializzato che lavora con esse una formazione sulle tecniche di mobilità;
- ◊ (d) Incoraggiare i produttori di ausili alla mobilità, apparati e accessori e tecnologie di supporto a prendere in considerazione tutti gli aspetti della mobilità delle persone con disabilità.

Autonomia

Autodeterminazione

Indipendenza

Interindipendenza

Autonomia

Liberarsi dalle dipendenze affettive e psicologiche, familiari e non, per sviluppare la capacità di costruire relazioni sociali ed interpersonali ricche

Autodeterminazione

Rafforzare la capacità della persona di autodeterminarsi, cioè di volere e saper scegliere e la progressiva assunzione di responsabilità rispetto alle conseguenze che queste scelte comportano

Indipendenza

Compiere autonomamente le attività della vita quotidiana e di relazione, attraverso il potenziamento di capacità, il sostegno degli enti pubblici, l'utilizzo di ausili appropriati

Interindipendenza

- ◆ Interagire con la società e con persone in forma di reciproca dipendenza, interscambio e reciprocità sociale, in ambienti pubblici e privati

Nuovo ruolo degli educatori

- ◆ Le esperienze di progetti di vita indipendente, del dopo di noi individuale, dei progetti capacitanti che lavorano sulle persone con disabilità intellettiva e relazionale utilizzano gli educatori professionali come assistenti personali
- ◆ Queste persone infatti spesso sono autonome in molte delle attività della vita quotidiana, ma hanno bisogno di essere orientati e a volte guidati nelle relazioni sociali ed intrapersonali
- ◆ Esperienze in Campania e nel Piemonte

Mainstreaming

- ◈ Da politiche speciali a politiche ordinarie
- ◈ Da trattamenti differenziati a trattamenti eguali agli altri cittadini
- ◈ Da luoghi separati a luoghi ordinari
- ◈ Da fondi dedicati a fondi per tutti

Mainstreaming disability nelle Nazioni Unite

- ◆ Impegno di tutti gli uffici e di tutte le agenzie ONU
- ◆ Formazione e nomina responsabile nei country teams
- ◆ Specifici documenti sulla cooperazione internazionale
- ◆ Ufficio sotto il segretario generale Guterrez responsabile del mainstreaming della disabilità
(https://www.un.org/en/content/disabilitystrategy/assets/documentation/UN_Disability_Inclusion_Strategy_english.pdf)

Il mainstreaming della disabilità
nelle politiche per tutti è quasi
assente



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



NO ONE LEFT BEHIND

NESSUNO RIMANGA INDIETRO

SDGe e persone con disabilità

- ◆ **Obiettivo 4 (Assicurare un'educazione di qualità inclusiva e equa e promuovere l'apprendimento per tutta la vita come opportunità per tutti),**
- ◆ **Obiettivo 8 (Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un impiego pieno e produttivo ed un lavoro dignitoso per tutti)**
- ◆ **Obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno e tra i paesi)**
- ◆ **Obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili)**

Le Nazioni Unite chiedono di accogliere dati in base alla CRPD

- ◆ **Sustainable Development Goals - Follow-up e revisione 74**
- ◆ il punto 74 sottolinea che «i processi di follow-up e revisione a tutti i livelli rigorosi e basati su prove, informati convalutazioni di indicatori paese e dati di alta qualità, accessibili, tempestivi, affidabili e **disaggregati per** reddito, genere, età, razza, provenienza etnica, status migratorio, **disabilità**, provenienza geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale»
- ◆ h. Essi richiederanno l'accrescimento delle capacità dei paesi in cerca di sviluppo, includendo **il rafforzamento del sistema di raccolta dati nazionali ed i programmi di valutazione** ».

Convenzione sui Diritti delle PcD

Articolo 31 – Statistiche e raccolta dei dati

- ◆ 1. Gli Stati Parti si impegnano a raccogliere le informazioni appropriate, compresi i dati statistici e di ricerca, che **permettano loro di formulare e implementare politiche allo scopo di dare effetto alla presente Convenzione**. Il processo di raccolta e di conservazione di queste informazioni dovrà: (omissis)
- ◆ 2. Le informazioni raccolte in accordo con il presente articolo dovranno essere **disaggregate in maniera appropriata, e dovranno essere utilizzate per aiutare a valutare l'adempimento degli obblighi contratti dagli Stati Parti della presente Convenzione e per identificare e rimuovere le barriere che affrontano le persone con disabilità nell'esercizio dei propri diritti**.

Dati e persone con disabilità

- ◇ Raccogliere dati sulla condizione reale delle persone con disabilità:

Monitorare la quantità e qualità delle barriere e della restrizione alla partecipazione

Mainstreaming della disabilità nelle statistiche

Valutare i progressi delle politiche di inclusione sociale

Nel 2019 l'ISTAT ha presentato i dati italiani disponibili relativamente alle persone con disabilità: essi sono ancora inadeguati a sviluppare politiche basate sulla CRPD

<https://www.istat.it/it/files/2019/12/Disabilit%C3%A0-1.pdf>

Le Nazioni unite

- ◆ **Raccomandano di raccogliere dati disaggregati sulla condizione delle persone con disabilità**
- ◆ Sendai framework per la riduzione dei rischi da disastro (2015)
- ◆ Obiettivi di sviluppo sostenibile (2015)
- ◆ Global compact dei rifugiati (2018)
- ◆ Linee guida per l'inclusione delle persone con disabilità negli interventi di emergenza (2019)
- ◆ Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (2006) ed altri trattati sui diritti umani

Attuali strumenti internazionali

- ◇ Washigton group – set di domande sottoposte alle persone per raccogliere una informazione generale sulle loro capacità nell'ambito della tipologia di disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva, psicosociale)
- ◇ Dati quantitativi - usato nei censimenti
- ◇ Basato sulla limitazione funzionale

Dati e statistiche e persone con disabilità

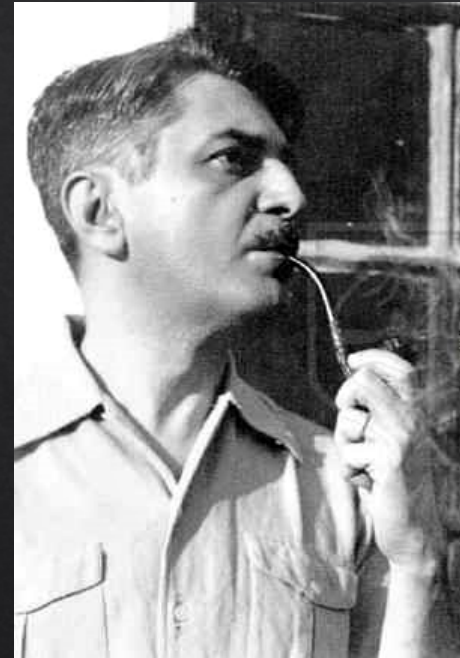
Nessun dato, nessuna politica

Dati poveri = politiche povere

Dati appropriati
Nuove politiche

Riflessione teorica

- ◆ Gilberto de Mello Freyre
- ◆ Teorizzò la possibilità di costruire ricerche dal punto di vista delle popolazioni sottomesse e discriminate



Riflessione teorica

Marck Oliver

- ◆ Teorizzò la possibilità di costruire ricerche che coinvolgessero le persone con disabilità come ricercatori della propria condizione e favorissero l'empowerment delle persone coinvolte nella ricerca



Un esempio del contributo per
l'applicazione della CRPD è
l'emancipatory disability research.

Persone con disabilità diventano
ricercatori sulla loro condizione di
discriminazione ed impoverimento
sulla base dell'art. 31 della CRPD

Italia, India, Palestine, Liberia,
Mongolia, Mozambico

Liberia 2018-19





Mongolia 2018-19



Mongolia 2018-19

Approcci metodologici della ricerca

- ◆ Basato sul modello sociale della disabilità rispettoso dei diritti umani indicato dalla CRPD
- ◆ Utilizza tre griglie di ricerca: analizza le discriminazioni e l'eguaglianza di opportunità di condizione; collega la ricerca ai diritti e le libertà fondamentali; considera le differenti condizioni di limitazione funzionale in relazione con l'ambiente e le attitudini sociali.
- ◆ Selezione sia i ricercatori che le persone coinvolte nella ricerca cercando di garantire eguaglianza di genere e di condizione di disabilità

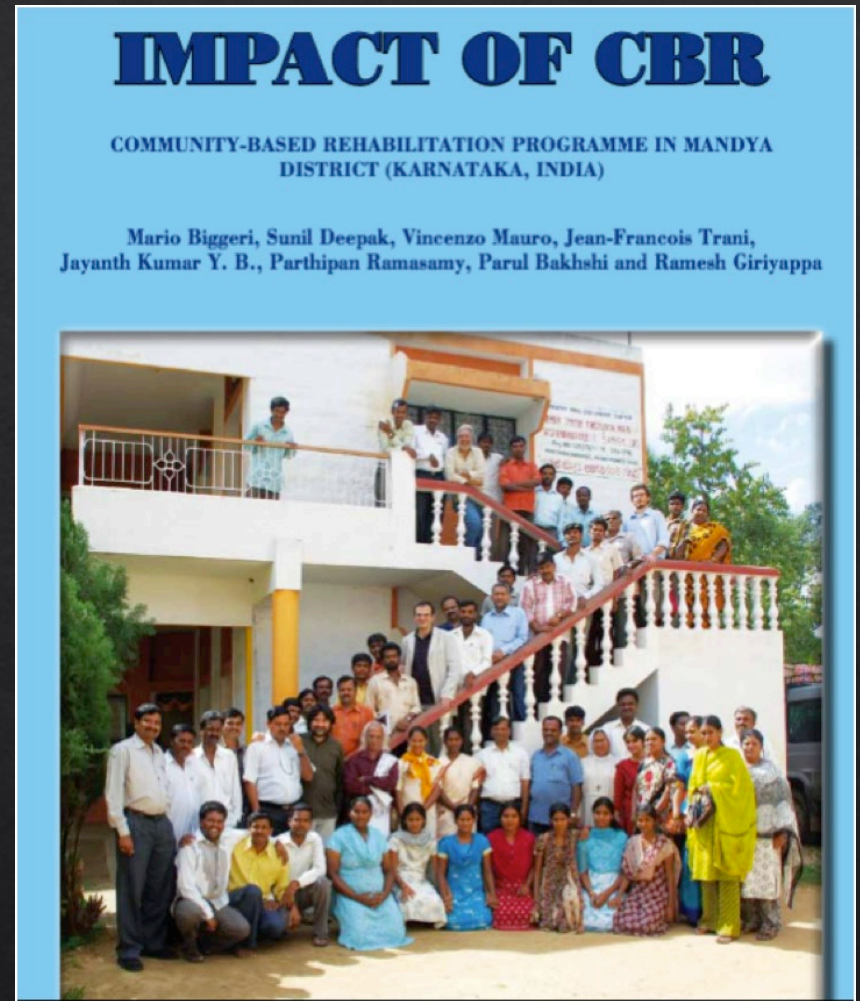
Quanto è accessibile una città?

Quale è il livello di discriminazione
nell'accesso ai diritti?

Quali sono le barriere che
impediscono l'educazione inclusiva?

PROMOTING EMPOWERMENT

Emancipatory Research in Community-Based
Rehabilitation
Programmes: A Guide for CBR Programme
Managers





Emancipatory Disability Research EDR

West Bank - Palestine



EMPOWERMENT delle persone con disabilità

- Per rimuovere o ridurre l'impoverimento che le persone con disabilità subiscono da una società che le disabilita si sviluppano attività e azioni di empowerment. *Empowerment* è una parola inglese che ha due significati: uno legato alla persona e all'associazione, di rafforzamento delle capacità e competenze, il secondo sociale, di acquisizione di potere attraverso la partecipazione alla vita della comunità.
- L'empowerment può essere individuale, sociale e politico. L'*empowerment* è uno strumento universale valido per qualsiasi battaglia di emancipazione e rispetto dei diritti umani, perché è centrato sulla crescita di consapevolezza e di competenze della persona e delle associazioni che le rappresentano: è il contributo alla crescita della democrazia e alla realizzazione di società realmente aperte e rispettose dei diritti umani.

Coloro che partecipano alla ricerca

- ◆ Acquisiscono un livello di conoscenza dell'approccio alla disabilità basato sulla CRPD
- ◆ Accrescono la consapevolezza sulla loro condizione
- ◆ Acquisiscono capacità di autonomia ed autodeterminazione
- ◆ Rafforzano le motivazioni alla partecipazione alla vita sociale
- ◆ Si coinvolgono nelle attività di difesa dei diritti e a volte diventano leader del movimento

La pandemia COVID-19 e le persone con disabilità

- ◆◆ Triage discriminatorio
- ◆ Scarsa attenzione dei servizi di emergenza e
Misure di protezione inadeguate
- ◆ Moria nelle residenze
- ◆ Chiusura servizi dedicati senza alcuna flessibilità
di alternative
- Impoverimento educativo nel Sistema scolastico a
causa del lockdown e l'uso non inclusivo della FAD
- ◆ Carico assistenziale scaricato sulle famiglie...

Stagione di riforme

- ◆PNRR e Direttiva di monitoraggio dei diritti delle PcD
- ◆Legge 227/2021 Delega al governo in materia di disabilità

Un tema contenuto nel PNRR è quello di garantire accessibilità e fruibilità in tutti e 6 le missioni attraverso i progetti, le riforme e le misure finanziati

Perciò vanno seguiti sui territori molti progetti che prevedono anche in forma indiretta i temi del rispetto della legislazione italiana e nazionale sulla materia

Per essere efficace, strutturale e in linea con gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali, la ripresa dell'Italia deve dare pari opportunità a tutti i cittadini, soprattutto quelli che non esprimono oggi pienamente il loro potenziale. La persistenza di disuguaglianze di genere, così come l'assenza di pari opportunità a prescindere da provenienza, religione, disabilità, età o orientamento sessuale, non è infatti solo un problema individuale, ma è un ostacolo significativo alla crescita economica.

Il PNRR è articolato in 6 missioni

- ◇ **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (45,9 miliardi)**
- ◇ **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi)**
- ◇ **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile (32 miliardi)**
- ◇ **Missione 4 – Istruzione e ricerca (27,9 miliardi)**
- ◇ **Missione 5 – Inclusione e coesione (27,6 miliardi)**
- ◇ **Missione 6 – Salute (19,7 miliardi)**
- ◇

Direttiva alle amministrazioni
titolari di progetti, riforme e
misure (firmata dal ministro
sen. Erica Stefani il 9.2.2022)

La direttiva individua 4 principi su cui monitorare progetti, riforme e misure e una metodologia

- ◊ Accessibilità
- ◊ Progettazione universale
- ◊ Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione:
- ◊ Non discriminazione
- ◊ Partecipazione delle associazioni

Il monitoraggio dell'inclusività del PNRR sui diritti delle persone con disabilità è un'importante innovazione: è la prima volta in Italia che una politica generale viene monitorata per il rispetto dei diritti delle persone con disabilità

L'OND monitorerà in modo analogo anche i fondi strutturali europei I (80 mld€)

Convenzione sui Diritti delle PcD

Articolo 33 – Applicazione a livello nazionale e monitoraggio

1. Gli Stati Parti **designano**, in conformità al proprio sistema di governo, **uno o più punti di contatto** per le questioni relative all'attuazione della presente Convenzione, e si propongono di creare o individuare in seno alla propria amministrazione una **struttura di coordinamento** incaricata di facilitare le azioni legate all'attuazione della presente Convenzione nei differenti settori ed a differenti livelli.
2. Gli Stati Parti, conformemente ai propri sistemi giuridici e amministrativi, **mantengono, rafforzano, designano o istituiscono al proprio interno una struttura**, includendo uno o più meccanismi indipendenti, ove opportuno, **per promuovere, proteggere e monitorare** l'attuazione della presente Convenzione. Nel designare o stabilire tale meccanismo, gli Stati Parti devono tenere in considerazione i principi relativi allo status e al funzionamento delle istituzioni nazionali per la protezione e la promozione dei diritti umani.
3. **La società civile, in particolare le persone con disabilità e le loro organizzazioni rappresentative, è associata e pienamente partecipa al processo di monitoraggio.**

L'Italia ha elaborato due programmi d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità

◆ **DPR 4 ottobre 2013**

◆ **DPR 12 ottobre 2017**

◆ **Temi trattati:** Riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità, Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società, Salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione, Processi formativi ed inclusione, Lavoro e occupazione, Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità, Cooperazione internazionale

Gli stati che hanno ratificato la CRPD
presentano periodicamente un rapporto
sull'applicazione della Convenzione al
Comitato sui diritti delle persone con
disabilità delle Nazioni Unite

**Il prossimo rapporto italiano è previsto
nel 2023**

**Le persone con disabilità sono state
segregate, cancellate dalla società, colpite
da un fortissimo stigma negativo**

La società le ha considerate
malate, improduttive,
incapaci di vivere insieme
agli altri

La società le ha disabilitate

CITTADINI INVISIBILI



Che incontrano ostacoli, barriere e discriminazioni nell'esercizio dei loro diritti e spesso sono esclusi da quasi tutte le politiche ed i programmi

LE PERSONE CON DISABILITA'
NON SONO PERSONE
VULNERABILI

BENSI' PERSONE VULNERATE

Le persone con disabilità
intellettiva e relazionale le
più vulnerate

Il welfare attuale nasce in 3 periodi di crisi

◆ I guerra mondiale

◆ Sistemi di valutazione %
◆ Provvidenze economiche

◆ Crisi del 1929 e new deal

◆ Sostegno al reddito

◆ Il guerra mondiale

◆ Documento Beveridge
◆ Protezione fasce vulnerabili

Il welfare nasce per proteggere durante i periodi di crisi la popolazione più a rischio di vulnerabilità

DURANTE LA PANDEMIA IL
WELFARE DI PROTEZIONE NON HA
PROTETTO LE PERSONE CON
DISABILITA'

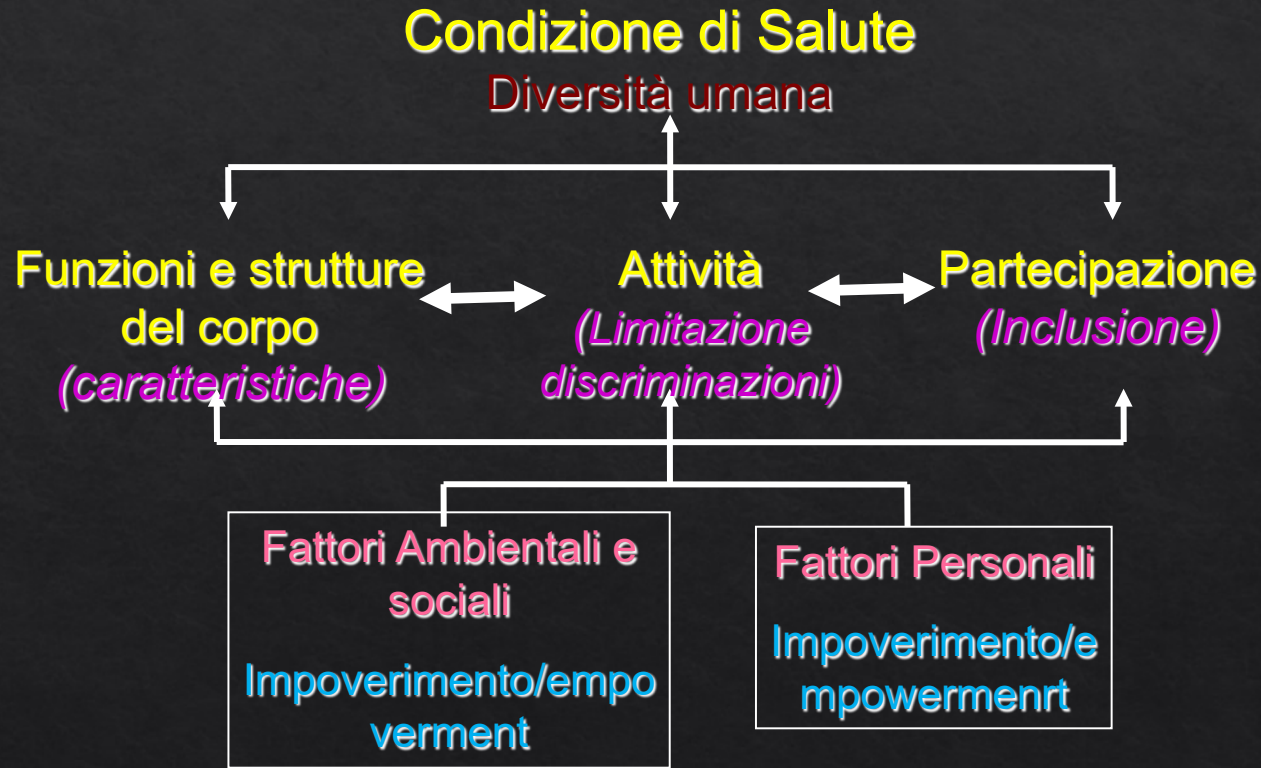
La legge delega sulla disabilità (legge 227/21)

- La definizione di persona con disabilità
- I sistemi di assessment (riconoscimento e profilo di funzionamento)
- I progetti personalizzati e l'autodeterminazione
- I programmi di vita indipendente, il dopo di noi e il budget di salute
- Dossier unico telematico per la raccolta dati e statistiche
- Il mainstreaming della disabilità

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione

Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri (art. 1 comma 2 CRPD)

International Classification of Functioning Disability and Health ICF 2001 – OMS CRPD 2006- ONU



Raccomandazioni del Comitato ONU

Definizioni e politiche sociali

Principi generali ed obblighi (art. 1–4)

- ◆ 6. **Adottare un concetto di disabilità in linea con la Convenzione** e di garantire che la normativa sia posta in atto e incorpori il nuovo concetto in modo omogeneo a tutti i livelli di governo, regionali e territoriali.
- ◆ 8. **L'istituzione di un organo consultivo permanente che consulti in modo efficace e significativo le persone con disabilità attraverso le loro organizzazioni**, nella realizzazione di tutte le leggi, le politiche e i programmi; che una vasta gamma di persone con disabilità che rifletta la diversità delle situazioni individuali, compresi l'età, il sesso, la fede, la razza, l'orientamento sessuale, lo stato di migrante e le diverse tipologie di deficit partecipino in modo significativo, inclusivo e accessibile al processo decisionale diretto, che influisce sulla vita delle persone con disabilità a tutti i livelli ed in tutti i settori dello Stato parte



Comparazione tra la definizione ICF e CRPD

◆ ICF

- ◆ «la disabilità è il risultato dell'interazione fra fattori individuali e contestuali, fra cui rientrano menomazione, personalità, atteggiamenti individuali, ambiente, politica e cultura»

◆ CRPD

- ◆ la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

I sistemi di assessment

- Attualmente barème percentuali a livello nazionale che assegnano un soglia per accedere a benefici;
- Condizione di handicap, certifica uno svantaggio anche grave
- SVAMDI a livello regionale, finalizzati a inviare le PcD ai servizi
- **NESSUNO DI QUESTI SISTEMI ANALIZZA LE BARRIERE, GLI OSTACOLI E DISCRIMINAZIONI CHE LE PERSONE INCONTRANO**
- Non partecipazione dei diretti interessati nelle decisioni che li riguardano (tema autovalutazione)
- Mancanza di **sostegni appropriati legati ai diritti/bisogni**, alle aspirazioni, alle scelte di vita...

OGNI PERSONA HA UN SUO MODO DI FUNZIONAMENTO

Fatto di tutte le sue
caratteristiche

- ◈ Ogni persona ha una sua
diversità funzionale
- ◈ Definire il profilo
di funzionamento

Stephen Hawkins



DALLA CURA E PRESA IN CARICO AL SOSTEGNO ALLA PIENA PARTECIPAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE

Nuovi concetti: empowerment, abilitazione,
sostegni appropriati alle decisioni sulla
propria vita, accomodamenti ragionevoli,
progettualità per tutta la vita,
multidiscriminazione, ...

Progetti personalizzati partecipati
per le PcD di tutte le età basati
sull'empowerment, sulla
partecipazione alla vita in comunità,
sulla riabilitazione e l'abilitazione,
sull'obiettivo della vita
indipendente, sul vivere nella
propria comunità con appropriati
sostegni attraverso la partecipazione
diretta dei diretti beneficiari

Progetti personalizzati

- Nuove esperienze di programmi e legislazioni
- I programmi di vita indipendente, il dopo di noi e il budget di salute come
- Sostegni appropriati (budget autogestito, assistenti personali, ausili, peer counsellors, etc.) **Es Sardegna, Umbria**
- Però percepiti come interventi aggiuntivi e non come ricollocazione di risorse e sostegni

Budget di progetto

indicando gli strumenti, le risorse, i servizi, le misure, gli accomodamenti ragionevoli che devono essere adottati per la realizzazione del progetto e che sono necessari a compensare le limitazioni alle attività e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita e nei diversi contesti di riferimento, compresi quelli lavorativi e scolastici nonché quelli culturali e sportivi, e in ogni altro contesto di inclusione sociale

Dossier telematico che raccolga tutti gli interventi e sostegni che la persona ha vissuto, più le sue capacità, potenzialità e aspirazioni

Inserire il riconoscimento della condizione di
disabilità e i progetti personalizzati partecipati
all'interno dei livelli essenziali sociali

Definizione di accomodamento
ragionevole in tutti gli ambiti delle
discriminazioni

Manca di una commissione indipendente di protezione dei diritti umani

- ◆ L'Italia è l'unico paese industrializzato che non ha una commissione nazionale indipendente sui diritti umani
- ◆ I garanti delle persone con disabilità in Italia hanno ricoperto ruoli equivalenti ai difensori civici: poco incisivi perché con limitati poteri
- ◆ Tentativo di costruire un organismo indipendente e collegiale con poteri del livello A dei principi di Parigi delle Nazioni Unite
- ◆ Obiettivo creare un'alternativa rapida e gratuita al ricorso ai tribunali

Garante dei diritti delle persone con disabilità

Basato sul livello i poteri A dei principi
di Parigi dell'ONU

Empowerment

- Riformulare il significato della propria condizione
- Rafforzare le motivazioni a partecipare alle decisioni sulla propria vita e nella società
- Sviluppare competenze e ruoli individuali e sociali

■ Abilitazione

Capability

- Rafforzare le capacità delle persone nella società
- Sviluppare competenze e ruoli sociali secondo il proprio stile di vita
- Sviluppare modalità di acquisizione e di sviluppo di competenze e capacità

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Art. 24 – Educazione

- ◆ 1. Gli Stati Parti riconoscono **il diritto delle persone con disabilità all'istruzione**. Allo scopo di realizzare questo diritto **senza discriminazioni e su una base di eguaglianza di opportunità**, gli Stati Parti faranno in modo che il sistema educativo preveda la loro integrazione scolastica a tutti i livelli e offra, nel corso dell'intera vita, possibilità di istruzione finalizzate:
 - ◆ (a) **al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;**
 - ◆ (b) **allo sviluppo, da parte delle persone con disabilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, fino al loro massimo potenziale;**
 - ◆ (c) **a mettere in grado le persone con disabilità di partecipare effettivamente a una società libera.**

Il modello scolastico “medico”

- Bambino con disabilità è malato
- Bisogna curare il bambino
- Il modello di partecipazione è la segregazione: classi speciali, differenziali, etc.
- L'intervento educativo è speciale, generico e confuso
- L'obiettivo è confuse con la riabilitazione medica
- Il bambino riceve uno stigma per il trattamento che vive

Qual è l'impatto della CRPD
sull'educazione inclusiva in Europa?

Tabella 1 – Numero di studenti nelle scuole primarie e secondarie rapportato con il numero di studenti con disabilità nelle stesse scuole e col numero di studenti con disabilità in classi ordinarie, con le relative percentuali. Dati 2008-2012-2016
Fonte – Elaborazione dell'autore su dati dell'Agenzia europea per i bisogni speciali e l'educazione inclusiva

Anno	Totale degli studenti	Studenti con disabilità con la % sul totale degli studenti	Studenti con disabilità inclusi in classi ordinarie per almeno l'80% del tempo con le % sul totale degli studenti	% di studenti con disabilità inclusi sul totale degli studenti con disabilità
2008	54.891.009	2.273.041 (4,14%)	889.482 (1,6%)	39,9%
2012	57.733.967	2.242.171 (4,19%)	1.107.042 (1,91%)	45,6%
2016	80.820.691	2.935.988 (3,6%)	1.815.344 (2,2%)	61.83%

Regno unito ha posto una
riserva sull'articolo 24
rispetto alle classi speciali

Sistema educativo italiano

- ◆ Il più inclusivo del mondo (99,6%)
- ◆ Da 40,000 (1975) a 300.000 circa (2020-21) studenti con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado
- ◆ 36.000 studenti con disabilità e DSA all'università (Anvur 2019-20)
- ◆ Più di 30.000 persone con disabilità intellettiva medio-lieve impiegate nel mercato del lavoro ordinario grazie al titolo di studio conseguito

Il modello scolastico “sociale”

- Bambino con disabilità è un alunno
- Bisogna educare il bambino
- Il modello di partecipazione è l'integrazione nelle classi ordinarie di ogni ordine e grado
- L'intervento educativo è specializzato
- Il bambino si sente parte della classe che lo accetta, ma delle volte percepisce il trattamento speciale

Il modello scolastico “diritti umani”

- Bambino con disabilità è un alunno con bisogni educativi individuali
- Necessario rimuovere discriminazioni e mancanza di pari opportunità
- Bisogna educare il bambino sviluppando le sue specifiche capacità e potenzialità (empowerment)
- Il modello di educazione è personalizzato
- L'intervento educativo è inclusivo e specializzato ed è svolto dagli insegnanti curricolari
- La scuola riformula il suo sistema educativo
- L'insegnante curricolare è competente con appropriati sostegni

la disabilità è
un concetto in evoluzione

Pablo Pineda 2009



Giusy Spagnolo, 2011



Filippo Adamo, 2013



Superamento del limite e del corpo umano

- Post-human:
 - Crescita delle conoscenze della medicina
 - Sviluppo delle tecnologie
 - Aumento dell'aspettativa di vita
 - Trasformazione del concetto dell'essere umano



**Benefici per tutta la società
migliorare le opportunità e la
qualità di vita delle PcD**



From: Adam Klymkiw
To: office@dpi-europe.org
Sent: Thursday, October 18, 2007 5:16 PM
Subject: Justin Hines

Hello Giampiero,

My name is Adam Klymkiw, and I work for Orange Records in Toronto, Canada. I want to share with you the story of one of our most unique and successful artists to date. Before I do so, let me commend you on the fantastic work you have done so far. Disabled Peoples' International is a tremendous resource for disabled people.

At The Orange Lounge Recording Company, we've had the pleasure of working with a very talented young man named Justin Hines. Justin has Larsen's syndrome, which has left him confined to a wheelchair for his entire life.

Despite this, Justin has achieved remarkable success as a recording artist.

You may have heard his latest single "Wish You Well" which remains in the top 10 most played songs at major radio stations across Canada. At CHF, Canada's most popular adult contemporary station, "Wish You Well" recently held the number one slot for several weeks.

Justin's story is truly an inspirational one. Despite the challenges that he faces, he has still managed to follow his dreams and pursue the career that he always desired. We believe that others who face similar challenges as Justin may be able to look to him as a source of inspiration, someone who has achieved their goals despite the obstacles they face. Justin's unique success story continually inspires others, and lets them realize that they too can accomplish their goals and fulfill their dreams.

I'm sending you a PDF file which contains the music videos for "Wish You Well", and Justin's last single, "April On the Ground". We hope you enjoy watching the videos!

Please let us know your thoughts. It's important to us that we build strong relationships with the people who are on the front lines every day. We'd greatly appreciate any ideas you may have to help us get this story out to as many people as we can. Everywhere we go, we notice that Justin's music and positive outlook leaves a lasting and meaningful impression on everyone it touches.

This is just the beginning for us, stay tuned for more updates.

Sincerely,
Adam Klymkiw

Inserimento

Integrazione

INCLUSIONE

Inclusione/sviluppo

Sviluppo inclusivo dove

Il sociale sia parte essenziale dello sviluppo

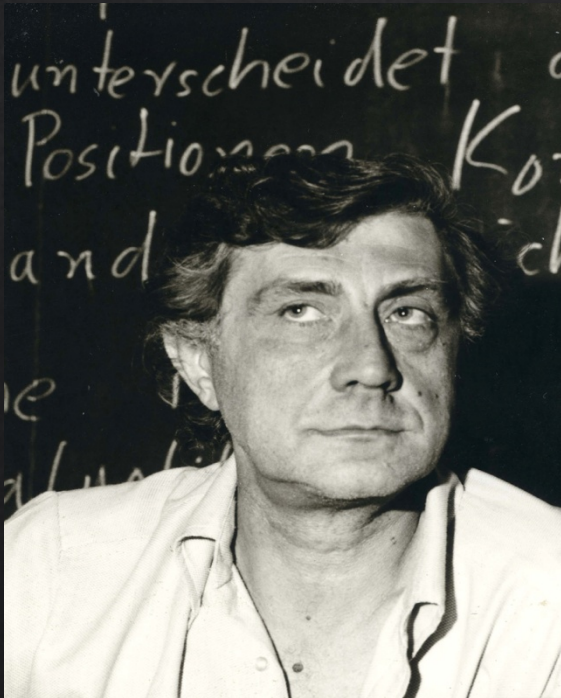
Nessuno rimanga escluso ed emarginato

Le strategie di sviluppo economiche si basino sul rispetto dei diritti umani

Discussione in Italia

◆ Maria Montessori (1870-1952)

Educare gli alunni con disabilità



Franco Basaglia (1924-1980)

Chiudere le istituzioni segreganti

Inclusione sociale

- ◈ L'Inclusione è un diritto basato sulla piena partecipazione delle PcD in tutti gli ambiti della vita, su base di eguaglianza in rapporto agli altri, senza discriminazioni, rispettando la dignità e valorizzando la diversità umana, attraverso interventi appropriati; superamento di ostacoli e pregiudizi; sostegni basati sul mainstreaming in maniera da vivere nelle comunità locali

Inclusione necessita di...

- ◊ Partecipazione diretta delle persone con disabilità
- ◊ Formazione sui diritti umani
- ◊ Ricerca sulle metodologie e gli strumenti (progetto Eurade)
- ◊ Approccio di rete
- ◊ Appropriatezza delle soluzioni
- ◊ Mainstreaming delle soluzioni













L'ARRIVO DI GARIBALDI A NAPOLI, IL 21 GENNAIO 1882.



Garibaldi non si comportava
come una persona malata

Bensì come una
persona che gestiva la
sua condizione di
disabilità



L'Inclusione è effettiva solo
con la diretta partecipazione delle
persone escluse e discriminate

Articolo 4 - Obblighi generali

- ◇ 3. Nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la presente Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità, gli Stati Parti si consulteranno con attenzione e coinvolgeranno attivamente le persone con disabilità, compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative.





Accresciuta la partecipazione delle associazioni che rappresentano le persone con disabilità

- ◊ Due esempi internazionali
- ◊ **International Disability Alliance – IDA** - 8 OPD internazionali e 4 OPD regionali - www.internationaldisabilityalliance.org
- ◊ **European Disability Forum – EDF** – 31 Consigli nazionali e 40 organizzazioni europee – www.edf-feph.org
- ◊ Crescono le rappresentazioni unitarie delle organizzazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie
- ◊ Si accresce la partecipazione competente ed il potere di queste organizzazioni in tutti i paesi

Le persone con disabilità non sono
oggetto di intervento deciso da altri

**Ma sono soggetto del
cambiamento**

La partecipazione competente
delle persone con disabilità nelle
decisioni che le riguardano

**PRODUCE
INNOVAZIONE**

Niente su di noi senza di noi

Noi siamo gli esperti
sulla nostra vita

Dichiarazione di Amburgo (UNESCO)

“permettere alle persone e
alle comunità di avere il
controllo dei propri
destini e sulla società”

